

Caso di studio 2 (Ragionamento logico)

Il ragionamento logico implica la riflessione, organizzando idee e concetti per giungere a una conclusione. Comporta la correzione e la presa di decisioni, la costruzione di nuove conoscenze e la verifica di ipotesi scientifiche. Si tratta quindi di un processo mentale che prevede l'applicazione della logica.

- **Descrizione:** Helena è una bambina di 10 anni che mostra difficoltà nell'identificare, riconoscere e definire le proprietà, nonché nello stabilire relazioni e operazioni tra di esse.
- **Parole chiave:** riflessione, classificazione, mediazione, problem solving, ordinamento, correzione e controllo.

Strumento 1

1. **Titolo:** Puzzle

2. Con questo strumento è possibile individuare i problemi di riconoscimento di forme e colori, di concentrazione e di memoria. Esercita inoltre la tenacia e la tolleranza alla frustrazione. Aumenta la capacità di concentrazione e di problem solving. Aiuta a combattere lo stress. Pertanto, il fatto di ragionare su quale pezzo si incastra con un altro o su quali linee o forme diverse sono dovute nell'intero puzzle aiuta a sviluppare il ragionamento logico.

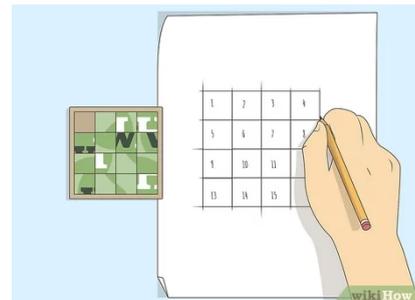
3. **Istruzioni / Metodologia / Raccomandazioni su come utilizzare lo strumento**

Il giocatore deve posizionare correttamente i pezzi per ottenere la soluzione. Un puzzle ha diversi pezzi che devono essere messi insieme. Ogni pezzo ha una piccola parte di un'immagine che appare quando tutti i pezzi sono messi insieme correttamente.

4. **Interpretazione dei risultati**

I puzzle costringono il cervello a lavorare con entrambi gli emisferi cerebrali. Pertanto, se i risultati ottenuti non sono quelli attesi, ci troveremo di fronte a un caso di difficoltà nello sviluppo della creatività, della coordinazione, dell'abilità, delle capacità motorie e della lateralità.

5. **Parole chiave:** concentrazione, problem solving, ragionamento e memoria.



Strumento 2

1. **Titolo:** Seriazione

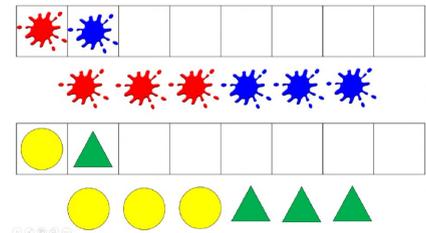
2. Attraverso questo strumento si possono individuare problemi nelle relazioni comparative tra gli elementi di un insieme e nell'ordinamento secondo uno o più criteri. La seriazione è un lavoro attraverso il quale il soggetto impara a confrontare tra loro diversi elementi di uno stesso insieme, in modo che applicando "prove ed errori" ottenga la risposta corretta.

3. **Istruzioni / Metodologia / Raccomandazioni per l'utilizzo dello strumento**

L'idea è quella di stabilire un ordine gerarchico in base a caratteristiche quali dimensioni, colore, spessore, età, utilità, funzione, ecc.

4. **Interpretazione dei risultati**

Tenendo presente che ordinare significa stabilire un ordine e che, quindi, si tratta di una nozione di base e prelogica, il risultato di ciascuno di essi dipenderà dal suo modello. Quindi, dopo l'interpretazione dei risultati ottenuti, si determinerà la capacità del soggetto di stabilire relazioni comparative tra gli elementi di un insieme e l'ordine in base alle loro differenze.



5. **Parole chiave:** individuazione, criteri, ordinamento e confronto.

Strumento 3

1. **Titolo:** Tantrix

2. Questo strumento può essere utilizzato per individuare problemi nello sviluppo del pensiero strategico, della percezione spaziale, delle capacità di pianificazione e memoria e delle abilità di problem solving.

3. **Istruzioni / Metodologia / Raccomandazioni per l'utilizzo dello strumento**

L'obiettivo del gioco è che, dati alcuni pezzi, si chiuda un circuito di un determinato colore, unendo gli esagoni disponibili.

Perciò, per iniziare l'attività, lo studente o l'insegnante deve scegliere 14 pezzi di un solo tipo, per esempio né rossi, né verdi, né gialli, né blu (come si vede nell'immagine).

Poi dovrà mettere solo questi 14 pezzi nel sacchetto, estrarne uno e metterlo sul tavolo. Poi, dovrà estrarre un pezzo dopo l'altro e posizionarli in modo che corrispondano ai pezzi sul tavolo. Si deve cercare di chiudere un circuito con 14 tessere di uno dei tre colori.

Un consiglio è quello di non decidere troppo presto uno dei tre colori e di lasciare aperte diverse opzioni fin dall'inizio. Le tessere posizionate non possono più essere cambiate o spostate.



4. **Interpretazione dei risultati**

Se lo studente non è in grado di mettere insieme i tre colori scelti, ci troveremo di fronte a difficoltà nello sviluppo del pensiero strategico, della visione spaziale, della risoluzione di problemi astratti e a difficoltà nelle abilità di pianificazione e memoria.

5. **Parole chiave:** percezione spaziale, pianificazione, memoria e logica.

Strumento 4

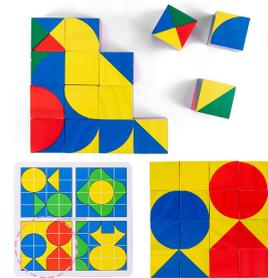
1. **Titolo:** Cubos Pixy

2. Con questo strumento è possibile individuare i problemi di pensiero spaziale, logica e memoria. Pertanto, questo strumento migliora la capacità visuo-spaziale, esercita l'attenzione e la concentrazione, sviluppa la memoria e favorisce la creatività.

3. **Istruzioni / Metodologia / Raccomandazioni su come utilizzare lo strumento**

Il soggetto può scegliere di copiare schemi preesistenti o di crearne di propri.

Include 16 cubi, 10 disegni di carte, 13 carte sfida e regole illustrate.



4. **Interpretazione dei risultati**

I risultati saranno verificati attraverso il modello che lo studente ha seguito. Se i risultati non sono quelli attesi, ci troveremo di fronte a un caso di difficoltà di ragionamento, orientamento spaziale e percezione visiva.

5. **Parole chiave:** agilità, percezione visiva, memoria e creatività.

Strumento 5

1. **Titolo:** Multitasc

2. Questo strumento può essere utilizzato per individuare problemi di concentrazione, coordinazione e ragionamento.

3. **Istruzioni / Metodologia / Raccomandazioni per l'utilizzo dello strumento**

Sulla stessa scheda sono presenti due azioni che il soggetto deve eseguire contemporaneamente. Uno dei compiti consiste nel rappresentare con una mano il numero di dita indicato (se la carta è rossa con la mano destra e se è blu con la mano sinistra) e, contemporaneamente, il soggetto deve dire l'altro numero che esce sul dado.

4. **Interpretazione dei risultati**

L'insegnante avrà il compito di interpretare i risultati. Se lo studente fallisce, si può affermare che ci sono difficoltà nella coordinazione occhio-mano e nel ragionamento.

5. **Parole chiave:** concentrazione coordinazione e ragionamento.